

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al RUP del SUAP, arch.Giovanni Buonamassa;
 - di trasmettere il presente provvedimento al sig. Nicola Centoducati, in qualità di amm.re della Soc. agr. VI. Cento., al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 121 e della mis. 311 - Autorità di gestione del PSR 2007-13, alla Provincia di Bari, al Comune di Altamura, al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia) ed all'Ente di gestione del PN dell'Alta Murgia;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 31 ottobre 2013, n. 270

PSR 2007-2013 - Mis. 323 az. 1 “restauro e risanamento conservativo della chiesetta rurale sita nella Mass. Parco di Stalla” in agro di Palagianello (TA), loc. Parco di Stalla - Proponente: SOC. AGR. PARCO DI STALLA S.S. dei F.lli Lanzo Dione. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4848

L'anno 2013 addì 31 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con lettera acquisita agli atti del Servizio Ecologia con prot. 7372 del 24/07/2013, i sigg. Lanzo Dione Antonio e Lanzo Dione Giuseppe, in qualità di soci ed amministratori della Soc. agr. Parco di Stalla s.s., trasmettevano per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (*fase di screening*) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

atteso che:

- in base alla documentazione amministrativa allegata all'istanza in oggetto, il progetto denominato “*restauro e risanamento conservativo della chiesetta rurale sita nella Mass. Parco di Stalla*” proposto in agro di Palagianello (TA), alla loc. Parco di Stalla, dalla Soc. agr. Parco di Stalla s.s, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 323 Azione 1 “*Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale*” del PSR 2007-2013 - GAL “*Luoghi del Mito scarl*”;
- ai sensi dell'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*”: **1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i**

procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto del presente provvedimento è un progetto di restauro e risanamento conservativo della Chiesetta rurale privata sita in Palagianello (TA), alla contrada "Parco di Stalla", nella Masseria "Parco di Stalla" proposto dalla Soc. agr. Parco di Stalla s.s in conformità a quanto previsto dall'azione 1 della Mis. 323 Azione 1 "Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale" del PSR 2007-2013 - GAL "Luoghi del Mito scarp".

Nello specifico, in base a quanto dichiarato nella relazione di Valutazione di Incidenza, redatta in conformità alla scheda anagrafica di screening, sono previsti i seguenti interventi:

- rifacimento della pavimentazione, previa rimozione di quella esistente, da realizzare in chianca locale su idoneo sottofondo dopo l'esecuzione del vespaio di base e del massetto porta impianti dello spessore di 0,10 m circa;

- realizzazione, lungo il perimetro esterno della struttura, di un'intercapedine di aerazione in calcestruzzo armato che interesserà la struttura fino ad una profondità di circa 1,00 dal piano di campagna;
- costruzione di un nuovo marciapiede perimetrale di lunghezza pari a circa 0,90 m ed altezza pari a circa 0,20 m, rifinito con cordoli (0,30 x 0,18) e pavimentazione in pietra locale;
- realizzazione di una nuova muratura interna in adiacenza alla preesistente;
- applicazione di intonaco civile a tre strati per interni rifinito in ultimo con pittura di colore bianco;
- applicazione di intonaco civile a tre strati per esterni su tutte le facciate esterne rifinite in ultimo con pittura di colore bianco;
- sistemazione del lastrico solare, completata con l'apposizione sui parapetti di copri-muro in pietra a protezione degli stessi;
- recupero del portone di ingresso;
- installazione di infissi in legno;
- realizzazione del nuovo impianto di illuminazione interno ed, eventualmente, di quello esterno;
- predisposizione dei necessari arredi interni.

Nella medesima Valutazione di incidenza (pag. 7), si legge che "i lavori interesseranno l'intera struttura della Chiesetta avente dimensioni indicative in pianta pari a 9,5 x 10,2 m, nonché il marciapiede esterno di superficie pari a circa 23 mq".

L'area in esame, allibrata catastalmente al FM 7, particella 619 (ex 12) del Comune di Palagianello (TA), in base a quanto dichiarato dal tecnico progettista Dott. Ing. Giuseppe Mappa, è tipizzata come zona agricola vincolata "E2" dal vigente PRG comunale.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- bene architettonico extraurbano ex art. 3.16 delle NTA ("Masseria Parco di Stalla");

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto

2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine");

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Testimonianza della Stratificazione Insediativa (siti storico culturali)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*;

Figura territoriale: *il paesaggio delle Gravine*.

Si segnala la presenza dell'IBA 139 denominata "Gravine".

L'immobile oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, estesa 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BioItaly:

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è la presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

<i>Querceti di Quercus trojana</i>	10%
<i>Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)</i>	10%
<i>Versanti calcarei della Grecia mediterranea</i>	10%
<i>Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici</i>	8%
<i>Grotte non ancora sfruttate a livello turistico</i>	5%
<i>Foreste di Quercus ilex</i>	5%
<i>Formazioni di Euphorbia dendroides</i>	2%

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedipnemus, Calandrella brachydactyla, Capri-*

mulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonora, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis;

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.*

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. I residui di pascoli stepici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

Considerato che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, SIT-Puglia 2006 e 2011 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento a quella fotografica, l'opera proposta interessa un manufatto già esistente al '97, appartenente ad un complesso masserizio ubicato in un contesto prettamente agricolo;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT Puglia qualifica la superficie interessata dal presente progetto come "insediamento produttivo agricolo";
- la tipologia d'intervento proposto, con particolare riferimento alla sua localizzazione "puntiforme" ed alla sua peculiare finalità, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, precedentemente riportate;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), la Provincia di Taranto ed il Comune di Palagianello, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-

ZPS “Area delle Gravine”, cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale;
2. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell’area;
3. le aree di pertinenza, quali viali, percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaio, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l’impiego di malte e/o altri leganti;
4. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006;

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS “Area delle Gravine”

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso:

**LA DIRIGENTE DELL’UFFICIO
PROGRAMMAZIONE, POLITICHE
ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.**

DETERMINA

- di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto deno-

minato “*restauro e risanamento conservativo della chiesetta rurale sita nella Mass. Parco di Stalla*” proposto in agro di Palagianello (TA), alla loc. Parco di Stalla, dalla Soc. agr. Parco di Stalla s.s., ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di finanziamento 323 Azione 1 “*Interventi di restauro e di valorizzazione del patrimonio culturale regionale*” del PSR 2007-2013 - GAL “*Luoghi del Mito scarl*” per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla Soc. agr. “Parco di Stalla” s.s.;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 323 - Autorità di gestione del PSR 2007-13, alla Provincia di Taranto, al Comune di Palagianello, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell’Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO
TRIBUTI PROPRI 31 ottobre 2013, n. 45

Riscossione tassa automobilistica regionale tramite procedura di addebito diretto automatico. Adeguamento ai requisiti tecnici stabiliti dal Regolamento CE n. 260/2012. Passaggio allo schema SEPA Direct Debit Business to Business (SDD B2B).

Il giorno 31/10/2013, in Bari, nella sede del Servizio Finanze, Via Gentile, 52

**IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO
TRIBUTI PROPRI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;